

Frattura del femore: cause e prevenzione

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2018



La **frattura del femore interessa ogni anno circa 90.000 persone**, 35.000 di queste, secondo dati ufficiali, degenerano poi in invalidità ed il 75% circa di chi subisce questi traumi ha un'età superiore ai 55 anni.

La frattura del collo del femore, **negli ospedali della provincia di Varese** – secondo il Rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliera, **è la terzo posto per numero di ricoveri**, dietro allo scompenso cardiaco e la broncopneumopatia cronica.

Le cause di queste lesioni in quello che è l'osso più resistente del nostro corpo, si possono e si devono cercare in più ambiti.

Il Centro Clinico Massarenti ha deciso di organizzare per la seconda volta, con il patrocinio della Federazione Sport e Tempo Libero e il Comune di Luino, un **percorso guida per sensibilizzare la popolazione anziana su questo problema**. «Una caduta – spiega l'osteopata Marco Massarenti – è un evento spesso multifattoriale e segna il punto di rottura di un equilibrio molto sottile tra la persona e il suo ambiente. Rispetto alla popolazione generale, la popolazione anziana presenta delle caratteristiche che possono influenzare negativamente sia la dinamica di una caduta che le conseguenze immediate e gli eventuali postumi».

Le cadute rappresentano un problema di grande importanza assistenziale, psicologico ed economico: il 40-50% degli anziani che vivono in casa, cade almeno una volta all'anno. La frequenza delle cadute, va da sé, aumenta con l'avanzare dell'età e le donne cadono più frequentemente degli uomini, fratturandosi con maggiore facilità. **Perché accade tutto ciò?** Il prossimo 17 novembre 2018 sarà possibile farsi spiegare questo direttamente da un team di professionisti che valuteranno singolarmente anche persone di una certa età che desiderano capire se sono soggetti a rischio e per quali motivi. Questo, considerato che **la maggior parte delle cadute dell'anziano** sono causate da **malattie neurologiche e dell'apparato muscolo-scheletrico** nonché dall'**uso incongruo e/o dagli effetti collaterali di farmaci**, specialmente sedativi, diuretici e ipotensivi. Il 40-50% degli incidenti è attribuibile a cause accidentali rappresentate per lo più da fattori ambientali e personali.

Alla giornata di visita e formazione parteciperanno:

-Fisiatra: Dr.Castiglioni Franco,

-Neurologo: Dr.Clerici Maurizio

-Fisioterapista(Dr. Marco Massarenti, Dr.Morena Smiderle, Dr Matteo Mantovani, Dr. Giulia Vigentini),

-Cardiologo (Dr. Franco Compagnoni)

-Analisi del cammino e dell'equilibrio mediante delle apparecchiature computerizzate , Walker View, pedana stabilometrica

-Valutazione dell'osteoporosi .

Alla fine verranno rilasciate delle Schede di valutazione studiate appositamente per il rischio di caduta, con i risultati ottenuti dalle valutazioni effettuate, in modo da poter prevenire infortuni che possono causare patologie anche invalidanti nel prosieguo della vita.

Le valutazioni saranno programmate nell'arco della giornata, è necessario prenotare appuntamento al numero [0332511379](tel:0332511379)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it